



COMUNE DI PULSANO

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA
DI GIOVEDI' 25
FEBBRAIO 2021**

Il depuratore è quasi pronto»

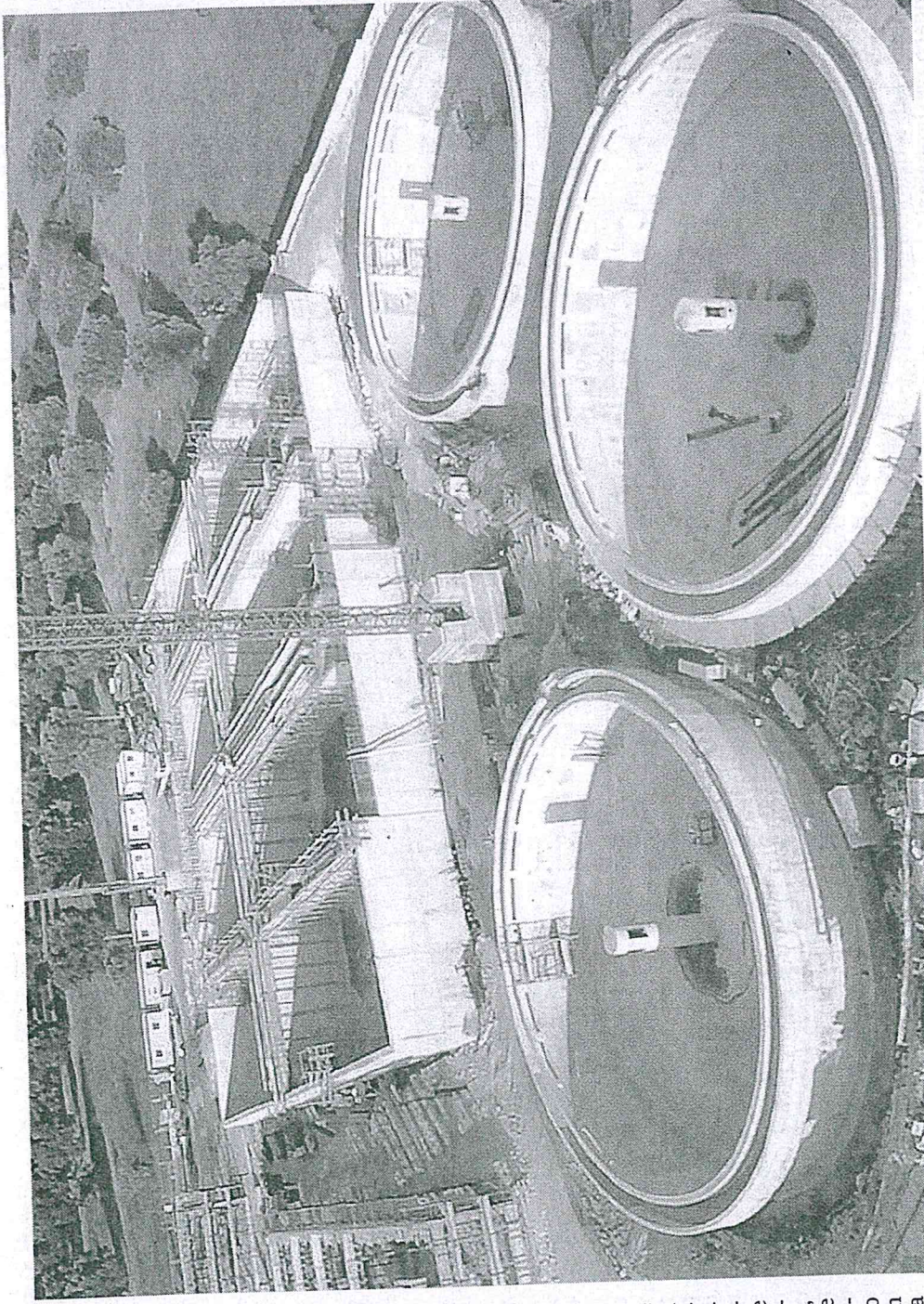
l'annuncio del sindaco Iaia dopo un sopralluogo ▶ Resta aperto il nodo dello scarico emergenziale
l cantiere dove sono in corso i lavori dell'opera e lo scontro sull'ipotesi di recapito in mare

MANDURIA

areno DINOI

Il depuratore consortile a servizio dei due comuni di Manduria e di Sava, in costruzione in località mo-Belsto Specchiarella, è quasi pronto. Lo ha annunciato il sindaco di Sava, Dario Iaia, dopo un suo sopralluogo sul cantiere in fase di ultimazione. L'opera è completa per il 90 per cento e tra qualche mese i lavori saranno conclusi, ha detto il sindaco. Iaia, accompagnato dall'ingegnere Erminio Aquino, funzionario dell'Acquedotto pugliese e responsabile del progetto, ha visitato il cantiere dove ha potuto constatare che l'opera è in buona parte completata e che le tecnologie saranno utilizzate. L'ingegnere Aquino e il direttore dei lavori - spiega il sindaco - mi hanno fatto vedere e spiegare il funzionamento del depuratore con membrane di ultrafiltrazione dei reflui che hanno un costo di circa un milione di euro. Secondo le informazioni avute dal dirigente di App, il depuratore potrebbe entrare in funzione, inizialmente, anche senza condotta di scarico alle trincee drenanti in opera da supportare la portata prevista nella fase di avvio.

Naturalmente l'ingegnere Aquino ha un buon esito del progetto in corso davanti al sindaco di Sava, Dario Iaia, che ha detto che il Comune di Manduria ha impugnat il diniego del Ministero dell'Ambiente alla richiesta di scaricare al suolo in laguna alla legge che vieta tale soluzione ai depuratori realizzati entro i cinque chilometri dalla costa, obbligandoli a scaricarli in mare. Secondo la tabella di marcia che scandisce i tempi tecnici per la conclusione dell'opera, dopo l'installazione della parte tecnologica, secondo il sindaco di Sava nella fase finale, si passerà a collegare il vecchio depuratore di Manduria con il nuovo. Sempre che, anche in questo caso, lo stesso Tar di Bari non accolga il ricorso presentato da alcuni proprietari dei terreni (tutti cittadini di Avetrana) che si oppongono all'attraversamento della condotta nei loro beni. Allo stato delle cose, comunque, il depuratore è ancora privo di un progetto valido di scarico emergenziale che entra in funzione nei casi di troppo pieno o di guasto a monte dell'opera. La soluzione



I lavori per la realizzazione del depuratore consortile

prospettata da Regione e Acquedotto Pugliese nel bacino Arno di Torre Colimena che è collegato direttamente al mare della località appartenente al comune di Manduria ma abitata nella stragrande maggioranza da cittadini di Avetrana i quali si sentono doppiamente danneggiati per l'individuazione della sede del depuratore. L'impianto, infatti, ricade proprio sul confine territoriale dei comuni di Manduria e Avetrana, ad un centinaio di metri dalla zona residenziale «Uomo-Belsto» che è di quest'ultimo comune. Da qui nascono anche i rancori tra le due comunità.

Gli avetranesi che non hanno mai digerito il «regalo» dei vicini manduriani, accusano i manduriani di non aver fatto abbastanza perché si trovasse un sito alternativo più distante dalla loro unica zona turistica e dal mare. E se i cittadini della città Messapica sonnecchiano, quelli di Sava spingono da anni per la conclusione dell'infrastruttura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vaccini, taxi gratuito per gli anziani soli

MASSAFRA

Semaforo verde al «servizio taxi» dedicato agli ultraottantenni in attesa di sottoporsi alla vaccinazione.

L'assessore ai Servizi Sociali Maria Rosaria Guglielmi, infatti, ha spiegato che, in collaborazione con l'associazione «Caritas Christi», è stato attivato il servizio di taxi sociale a favore degli anziani con più di ottant'anni, residenti nel comune di Massafra, che devono recarsi presso il Centro Polivalente Anziani per la Vaccinazione anti Covid-19.

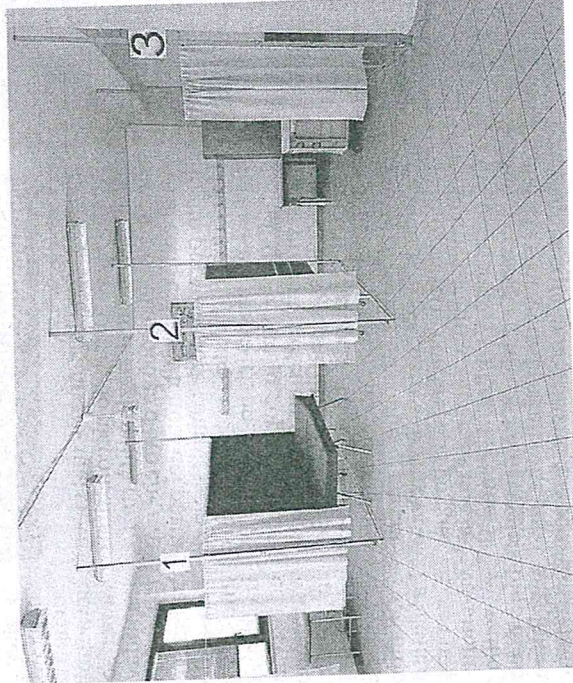
L'assessore ha evidenziato che il servizio sarà attivo nei giorni di mercoledì, giovedì e sabato dalle 9 alle 19.

Si tratta di un servizio completamente gratuito ed è rivolto esclusivamente agli anziani in condizioni di solitudine, privi di mezzi propri o di una adeguata rete di supporto familiare.

La prenotazione telefonica dovrà pervenire al presidente del Comitato di Gestione del Centro Polivalente Anziani, entro 48 ore prima dalla data fissata dal Centro Vaccinazioni, al numero 099.8805623 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Si tratta di un servizio di supporto fondamentale per consentire agli anziani in difficoltà di poter raggiungere il centro polivalente di Massafra per sottoporsi alla vaccinazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Rotary dona un defibrillatore per ricordare il cardiologo Pupillo

MASSAFRA

Ieri mattina il Rotary di Massafra ha consegnato al sindaco Fabrizio Quarto, un apparecchio defibrillatore in ricordo del cardiologo Lillino Pupillo, uno dei soci fondatori del Club. Il primo cittadino ha ringraziato il presidente del Rotary Fernando Tramonte per un dono di così grande importanza per la collettività e il consigliere Clementina Losavio per il percorso necessario affinché Massafra si doti di un numero crescente di defibrillatori. Alla cerimonia hanno presenziato anche il vicesindaco Michele Bommino, l'assessore Maria Rosaria Guglielmi, oltre ai familiari del compianto dottor Lillino Pupillo.



Castellaneta

Assemblea al «Perrone»

«Revenge Porn, Catcalling, Omofobia, Bifobia»... Dietro questi inglesi si nascondono pezzi di vita di ragazze e ragazzi che vivono sulla propria pelle la violenza, una violenza che attraversa anche lo schermo di uno smartphone.

Di questi e di molti altri pericoli si parlerà domani nell'assemblea con gli studenti dell'Istituto Mauro Perrone di Castellaneta. In programma gli interventi di Rossana Perazzo, psicologa e psicoterapeuta del centro antiviolenza «Rompiamo il Silenzio», e Luigi Pignatelli, presidente di Arcigay Taranto.

Due milioni e mezzo per strade e Marine

PULSANO

Due milioni e mezzo di euro è l'importo complessivo di cui il Comune di Pulsano potrà disporre per fronteggiare il rischio idrogeologico tra le due Silvana e località Serrone, per il potenziamento della rete di scolo delle acque meteoriche e per interventi di messa in sicurezza di strade dell'abitato e della costa. «Questo è il risultato del lavoro di una squadra attenta a cogliere insieme le opportunità per il territorio pianificando per tempo come e dove intervenire sulle criticità e necessità del nostro paese» - spiega l'assessore al ramo Fabrizio Menza.

Un supporto dunque, rilevante che va a sommarsi agli altri 2 milioni e mezzo di euro intercettati a settembre scorso, quando sono stati approvati tre studi di fattibilità per interventi di messa in sicurezza di siti sul litorale fortemente interessato dal rischio idrogeologico. Ed ecco che, nei giorni scorsi, con decreto del capo di dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, Pulsano fa il bis, potendo usufruire praticamente di 5 milioni di euro per realizzare questi interventi. «Sono soddisfatto - prosegue l'assessore Menza - perché di fatto avevamo individuato dove intervenire ed abbiamo deciso di porre lo stesso livello di attenzione in tutte le zone. La marina, così come la periferia e le arterie principali, dislocando interventi che possano realmente dare un beneficio al paese». Ma oltre alla marina ed al rischio idrogeologico, una fetta importante dei finanziamenti riguarda anche la sistemazione delle strade. In questo senso, l'assessore ai lavori pubblici Alessandra D'Alfonso, ne evidenzia la portata. «Siamo felici per il risultato raggiunto perché in linea con il piano strade già approvato dalla giunta. Saranno strade del centro urbano e della marina e con il supporto di un altro finanziamento regionale andremo a coprire gran parte delle vie che necessitano di intervento. Siamo sempre molto attenti ad individuare finanziamenti per la messa in sicurezza di arterie che da anni attendevano interventi più incisivi». Certamente molto soddisfatto è anche il primo cittadino, Franco Lupoli che puntualizza sulla capacità amministrativa di reperire fondi in un momento difficile, in cui le casse comunali sono in grande difficoltà. «Ho una squadra composta da persone davvero in gamba. Possiamo sognare di tutto ma senza risorse sarebbe impossibile concretizzare. Il rifacimento delle strade per esempio, è un obiettivo primario ma solo con fondi extra comunali diventa realtà, così come gli interventi di regimentazione delle acque bianche». Da tempo inoltre, si discute dell'erosione costiera e questi interventi servono anche a limitare il rischio di dissesto idrogeologico. «Tra qualche anno - spiega il sindaco - molte abitazioni condonate ma a ridosso della costa, potrebbero crollare. L'intervento che andremo a fare sarà importante ma occorre pianificare altri progetti».

L.J.Ia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA